

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda SI

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00263624

ESC - Ente schedatore S19

ECP - Ente competente S19

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione giacimento in cavità naturale

OGTT - Precisazione tipologica deposizione funeraria

OGTA - Livello di individuazione sito individuato sulla base di ricerche speleologiche

OGTN - Denominazione e numero sito Grotta del Pertuso

OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica Grotta di Goina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia IM

PVCC - Comune Triora

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 7.6897222

GPDPY - Coordinata Y 44.0422222

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica CTR Liguria 1:5000

GPBT - Data 1990

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RCG - RICOGNIZIONI	
RCGE - Motivo	rinvenimento fortuito
RCGD - Data	1962
RCGZ - Specifiche	La Grotta venne segnalata da Augusto Zucchetto
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGE - Motivo	indagine territoriale
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	N.R.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Grotta del Pertuso: scavo 1984
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1984
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Grotta del Pertuso: scavo 1985
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1985
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età del Bronzo antico
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La scoperta della grotta del Pertuso, nota anche come Grotta di Goina, situata nell'alta valle del Capriolo a 1300 metri di altitudine, è avvenuta nel 1962 ad opera di Augusto Zucchetto, che liberando l'imboccatura di un cunicolo ostruito da un accumulo di pietrame, penetrò in una delle due camere disseminata di ossa umane fuori connessione anatomica. Negli anni successivi vennero effettuati diversi sopralluoghi finalizzati al recupero del materiale archeologico e nel 1984/1985 la grotta fu oggetto di due campagne di scavo. Il Pertuso è una cavità costituita da due camere principali e vari cunicoli, in genere molto stretti e colmati in più punti da elementi clastici calcarei e depositi argillosi. Attraverso una bassa imboccatura di forma triangolare orientata a Sud e alta circa un metro si accede alla prima camera di forma ovoidale, che si può percorrere solo a carponi (utilizzata a lungo come rifugio estivo per piccole greggi). Dal fondo di questa camera partono due angusti cunicoli: il primo scende per qualche metro sul alto Ovest, fino a chiudersi a causa di un accumulo di grossi elementi clastici misti ad uno strato argilloso (è probabile che un tempo fosse collegato con l'esterno tramite passaggi attualmente ostruiti); il secondo, orientato a Nord, si apre nella parete di fondo

DESO - Descrizione	della camera, segue un percorso in discesa e raggiunge, con un salto nella parte finale, una seconda camera più interna. Questa è situata ad una quota di circa 11 m più in basso rispetto alla prima, misura circa 9 x 10 m ed è divisa in due parti da uno spesso setto roccioso. Da qui partono diversi cunicoli, il principale è costituito da una lunga fenditura, il cui suolo è interamente ricoperto da elementi calcarei di crollo; gli altri sono per lo più gallerie basse e molto strette. La ceramica rinvenuta è costituita dai frammenti di almeno quattro o cinque vasi; uno ricomposto quasi interamente, è un tipico biconico a fondo piano, con carena molto accentuata e orlo espanso. Tra gli oggetti ornamentali sono state rinvenute una serie di perline cilindriche o discoidali in aragonite e altri materiali affini. Di particolare interesse è il ritrovamento di un'unica perla trilobata di ceramica invetriata, o pasta vitrea, a tre segmenti, con rivestimento vetroso di colore azzurro turchese (faience) e di una lesina in bronzo a forma di losanga. All'interno di una delle due camere, sono state rinvenute una serie di sepolture con carattere di semplice deposizione, forse nell'ambito di una rozza sistemazione di blocchi e lastre calcaree, delle quali restano labili tracce. Allo stato attuale il passaggio attraverso il quale si raggiunge la camera, non sembra poter essere stato praticabile allo scopo di trasportare i defunti, è quindi più probabile ipotizzare un utilizzo come ossario. L'ubicazione della grotta in una zona di alta quota, con pendii scoscesi e neve durante tutto il periodo invernale, sembra escludere la presenza di un insediamento permanente nelle immediate vicinanze, più verosimilmente la zona era frequentata nei mesi estivi da gruppi che vi conducevano le greggi al pascolo.
NCS - Interpretazione	Grotta sepolcrale
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPS - Densità	media
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo colore, fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1477935068666
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	carta topografica
DRAN - Codice identificativo	New_1444900966887
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricci M.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	626
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-38

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calandri G./Ramella L./- Ricci M.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	627
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Del Lucchese A./Ricci M.
BIBD - Anno di edizione	1982-1986
BIBH - Sigla per citazione	628
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169-174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Pasquale A.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	558
BIBN - V., pp., nn.	p. 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricci M.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	580
BIBN - V., pp., nn.	pp. 58-61
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Amerigo, Cristiano
RSR - Referente scientifico	Montinari, Giulio
FUR - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Panelli, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara